



Città metropolitana

di Roma Capitale

Ragioneria Generale

www.cittametropolitanaroma.gov.it

Bilancio di Previsione 2016

Documento Unico di Programmazione 2016-2018

Sezione Strategica - parte III

Il Bilancio di Previsione si può consultare e/o scaricare al seguente indirizzo:
<http://portaleragioneria.provincia.roma.it/temi/bilancio-di-previsione-2016>

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Per tutta questa parte si fa riferimento al volume SeS parte II.....	8
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	9
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	9
Analisi finanziaria generale.....	10
Evoluzione delle entrate (accertato).....	10
Evoluzione delle spese (impegnato).....	11
Partite di giro (accertato/impegnato).....	11
Analisi delle entrate.....	12
Entrate correnti (anno 2016).....	12
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	21
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	25
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	33

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Evoluzione delle entrate.....	10
Tabella 2: Evoluzione delle spese.....	11
Tabella 3: Partite di giro.....	11
Tabella 4: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	12
Tabella 5: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	21
Tabella 6: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	30
Tabella 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 8: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	35
Tabella 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	35

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Per tutta questa parte si fa riferimento al volume SeS parte II

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	67.991.191,88	72.745.114,74	51.759.196,04
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	253.350.570,33	192.596.425,27	118.706.874,54
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	384.807.673,47	380.236.388,18	408.260.754,60	382.864.970,78	384.201.844,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.815.763,49	93.808.642,79	67.875.131,23	82.347.331,35	91.906.348,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.205.853,38	24.653.181,12	19.827.183,37	16.233.573,34	14.530.817,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.240.868,97	8.991.043,57	263.844.669,85	7.318.532,37	10.185.026,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.006.321,42	0,00	42.242,69	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	491.076.480,73	507.689.255,66	1.081.191.743,95	754.105.947,85	671.290.108,67

Tabella 1: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 - Spese correnti	412.081.884,76	411.539.652,18	439.493.176,47	469.376.909,94	528.177.827,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.768.864,30	23.516.072,30	79.719.309,70	109.798.531,21	67.182.819,42
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.006.321,42	0,00	254.958.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	37.209.350,75	68.608.068,48	58.630.948,45	39.160.377,01	26.595.686,24
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	486.066.421,23	503.663.792,96	832.801.434,62	618.335.818,16	621.956.333,01

Tabella 2: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	47.940.925,11	47.931.970,03	44.015.938,09	39.032.176,96	54.407.010,33
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	47.940.925,11	47.931.970,03	44.015.938,09	39.032.176,96	54.407.010,33

Tabella 3: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	401.980.058,05	401.980.058,05	288.636.868,61	-71,8	218.367.341,29	-54,32	70.269.527,32
Entrate da trasferimenti	151.181.026,71	151.181.026,71	127.045.342,45	-84,04	94.999.859,55	-62,84	32.045.482,90
Entrate extratributarie	14.585.291,13	14.585.291,13	17.119.472,44	-117,37	6.621.600,18	-45,4	10.497.872,26
TOTALE	567.746.375,89	567.746.375,89	432.801.683,50	-76,23	319.988.801,02	-56,36	112.812.882,48

Tabella 4: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

L'attività di programmazione del Bilancio di previsione 2016 è stata influenzata sia dalla crisi economica che investe il nostro Paese, producendo, in tal modo, una contrazione rilevante delle risorse finanziarie disponibili per il nostro Ente, sia dalla mancata completa attuazione del complesso processo di riforma relativa all'istituzione della Città Metropolitana di Roma Capitale prevista dalla Legge 56/2014 e dall'art 24 D.lgs. 68/2011.

La principale entrata RCauto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) ha subito una notevole contrazione dovuta principalmente ai seguenti fattori: costante diminuzione del premio medio rcauto applicato dalle società di assicurazioni per incremento della quota di mercato delle assicurazioni on line e generale efficientamento del mercato, all'aumento di diffusi fenomeni di evasione di copertura assicurativa. La seconda entrata per importanza l'imposta Provinciale di Trascrizione nel 2016 ha manifestato un incremento di gettito per la generale ripresa del mercato automobilistico. Si segnala che sempre in relazione a tali tipologie di entrate la Città metropolitana di Roma Capitale continua a subire effetto negativo conseguente al dumping fiscale operato da parte delle Province Autonome che disapplicando la norma nazionale in materia di IPT hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti nel territorio della medesima Città metropolitana. Tale fenomeno ha comportato e comporta una perdita di gettito IPT nell'anno in cui le società di noleggio migrate

procedono all'immatricolazione del rinnovo del parco auto a cui si aggiunge a regime una perdita di gettito annuale dell'RCauto per gli stessi veicoli. Al fine di contrastare tale fenomeno migratorio verso le province autonome con Delibera n. 347 del 17.12.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Roma ha disposto la riduzione al 9% del tributo RCAUTO per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing (mantenendo l'aliquota massima del 16% per tutti gli altri veicoli) nonché un'estensione dall'agevolazione dal pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT, di cui all'art. 56 comma 2 del d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n. 435/1998, anche alle formalità relative alla prima iscrizione di veicoli acquistati da società di leasing con contestuale annotazione della locazione a soggetto residente in Provincia di Roma; L'obiettivo di tale provvedimento era incentivare "il ritorno" delle sedi legali delle suddette società migrate nell'area metropolitana di Roma, nonché quello di arginare ulteriori spostamenti con conseguente perdita di gettito. A seguito di costante monitoraggio della maggiori imprese del settore non si sono rilevati nell'anno 2015 e 2016 gli auspicati "ritorni" delle sedi legali nell'area metropolitana di Roma.

Nell'anno 2016 con Decreto n. 17 del 10/02/2016 del Vice Sindaco Metropolitano sono state confermate le aliquote, in quanto un'eventuale manovra volta a ripristinare la tariffa massima RCA per il comparto noleggio e leasing, oltre a innescare potenziali perdite di ulteriore base imponibile verso le Autonomie Speciali, è completamente inibita dal comma 26 della L. 28.12.2015 n. 208, cd. Legge di stabilità 2016, laddove statuisce un blocco della possibilità di aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali per l'anno 2016 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che nonostante gli stessi rappresentino "tributi propri" non sono disponibili strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento e conseguente recupero di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta. Il criterio adottato per stimare il gettito delle due imposte da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti rapportato alle analisi dell'andamento/prospettive del mercato automobilistico e di sviluppo economico del territorio individuato sulla base delle proiezioni di andamento del PIL. Dall'anno 2015 l'attuale sistema di rilevazione e monitoraggio degli accertamenti e previsione delle entrate proprie è stato potenziato e razionalizzato con la predisposizione di un "cruscotto informatico" su piattaforma web su cui interagiscono banche dati interne ed esterne all'ente (sistema di contabilità, Siatel- Agenza

dell'Entrate - Aci-Pra), rendendo accessibili dati aggiornati in tempo reale ed agevolandone la fruizione. Tale integrazione consentirà di formulare una migliore stima della base imponibile dei tributi Ipt. RCauto e Tefa e una maggiore capacità di controllo rispetto ad evasione o elusione delle imposte di competenza dell'ente.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/09/2016 sono stati approvati i trasferimenti compensativi alle Province e Città metropolitane conseguenti i minori introiti derivanti dall'attuazione dell'art. 1 co. 165 della Legge 147/2013 (esenzione Ipt per veicoli oggetto di riscatto da società di leasing) per le l'annualità 2014, 2015 e 2016.

Tra le principali entrate tributarie dell'Ente va annoverata anche il TEFA (tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente).

La Città metropolitana di Roma Capitale, con propria deliberazione n. 1454/57 del 29/11/1995, ha fissato al 5% la misura del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, tale aliquota viene confermata anche per l'annualità 2016 (Decreto n. 17 del 10/02/2016 del Vice Sindaco Metropolitano). Dal 2014 è stata introdotta la modifica del sistema impositivo legato ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti da parte dei comuni con l'introduzione della IUC - Imposta Comunale Unica dal 2014 che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Tale normativa all'art. 1 comma 666 nella parte relativa alla componente Tari del nuovo tributo fa salva l'applicazione del Tefa ex art. 19 D.lgs. 504/1992. La IUC si compone: dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, della Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La nuova tariffa mira ad assicurare la piena copertura dei costi di gestione e di investimento del servizio RSU. La struttura delle Tari mantiene - in sostanza - i vecchi criteri di determinazione del costo (Tia e Tares) su base "presuntiva". La stima del tributo è stata effettuata sulla base delle risultanze degli accertamenti prodotti negli esercizi precedenti frutto dell'acquisizione delle singole basi imponibili in possesso dei comuni del territorio provinciale e sul un costante monitoraggio dei dati presenti nei bilanci/consuntivi pubblicati sul sito del Ministero degli Interni/Finanza Locale in ordine

alla Riscossione in conto competenza e conto residui Tari/Tarsu/Tia dei singoli comuni .

Con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 46 del 15/06/2016 è stato approvato un regolamento riguardante modalità, tempi di riversamento e rendicontazione del Tributo Tefa al fine di migliorare la conoscenza della base imponibile e l'attività di programmazione in ordine a tale entrata, prevedendo una serie di obblighi di condivisione di informazioni da parte dei comuni (comunicazione di informazioni relativi alla Tari riguardanti: i ruoli emessi, il bilancio di previsione e rendiconto di gestione) oltre che l'obbligo di riversamento con cadenza bimestrale di quanto dovuto.

Si evidenzia che a seguito del riordino delle funzioni degli enti di area vasta in applicazione a quanto statuito dalla Legge 56/2014 le funzioni delegate del Turismo e di Caccia e Pesca con la Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 56 del 23/02/2016, pubblicata sul BURL n. 18 del 3 marzo 2016 sono state acquisite dalla Regione Lazio e a questa dal 2016 spettano le relative entrate.

Con delibera del Consiglio Metropolitan n. 43 del 23/05/2016 è stato istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) - Sistema pubblico dei pagamenti elettronici denominato "PagoPA", acquisendo in riuso la piattaforma di pagamento multi ente della Regione Veneto denominata "MyPay" conforme alle linee guida Agid. L'ente intende in questo modo facilitare/agevolare il pagamento di quanto dovuto dai cittadini tramite gli attuali strumenti elettronici e digitali. Inoltre, con l'istituzione del Nodo dei pagamenti dell'area metropolitana la Città metropolitana si pone come intermediario Tecnologico/facilitatore del sistema dei pagamenti pubblico denominato "PAGOPA" nei confronti dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra gli stessi comuni e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento (Istituti di credito, Poste Italiane ecc.) accreditati nel sistema "PAGOPA". La Città Metropolitana di Roma Capitale, infatti, ha come obiettivo di divenire un Ente di riferimento dal punto di vista dello sviluppo innovativo e di digitalizzazione dei processi amministrativi per i Comuni dell'area metropolitana, così come previsto dall'art. 1 co. 44 lett. f della Legge 56/2014. A tal fine l'Ente renderà disponibile in riuso ai Comuni che manifesteranno interesse la citata piattaforma software dei pagamenti elettronici multi-ente denominata "MyPay" tra le più avanzate in ambito nazionale nonché il proprio data center.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al

titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Trasferimenti erariali

Il nuovo sistema di finanziamento per le Città metropolitane, delineato dal decreto legislativo n. 68/2011, risente fortemente della mancata piena attuazione dell'art. 24 del citato decreto - volto ad attribuire piena autonomia fiscale agli enti di area vasta - e della progressiva riduzione dei trasferimenti statali operata per effetto delle manovre di finanza pubblica, a partire da quella prevista dall'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 78/2010, nonché degli effetti derivanti dai diversi provvedimenti aventi ad oggetto il Fondo sperimentale di riequilibrio e delle ingenti risorse richieste annualmente quali contributo alle manovre di finanza pubblica.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 settembre 2016, ha ripartito e attribuito il suddetto fondo per l'anno 2016. Per la Città metropolitana di Roma il saldo a debito del 2016 è pari a € 74.371.908,44:

Attribuzioni	Importo
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN PROPORZIONE ALLE SPETTANZE VIRTUALI 2012	517.914,45
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER SOPPRESSA ADD.LE PROV. ENERGIA	23.169.612,83
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN BASE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE	4.263.054,87
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER ESTENSIONE TERRITORIALI	1.738.649,25
RIDUZIONE ART, 2, C. 183, L. 191/2009 (ART. 9 DL 16)	-558.257,57
RECUPERO PER SOMME A DEBITO	-20.843.191,70
RIDUZIONE DA ART. 16, C. 7, DL 95/2012 (SPENDING REVIEW)	-82.637.959,27
RIDUZIONE FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA EX AGES (ART. 7. C. 31 SEXIES, DL 78/10)	-21.731,30

TOTALE

-74.371.908,44

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE

Il comma 754 della Legge di stabilità 2016 assegna un contributo in favore delle Province e delle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica pari a:

495 milioni di euro per l'anno 2016,

470 milioni per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020,

400 milioni di euro annui a decorrere dal 2021.

Con DL 24 giugno 2016 n. 133 è stato stabilito il riparto del contributo di cui al periodo precedente, tenendo anche conto degli impegni desunti dagli ultimi tre rendiconti disponibili per le suddette voci di spesa. Per la Città metropolitana di Roma Capitale l'importo del contributo è pari ad € 53.254.807,18.

Nel dettaglio i Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge sono i seguenti:

Attribuzioni

Importo

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IPT

3.884.281,41

RIMBORSO ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI PER ASSENZE PER MALATTIA ART. 17 CO. 5 DL 98/2011

138.075,00

CONTRIB. PROVINCE CITTA METROPOLITANE VIABILITA E EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 1, C. 754, LS 208/15)

53.254.807,18

TOTALE

57.277.163,59

Complessivamente i trasferimenti erariali e le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale per la Città metropolitana di Roma Capitale per l'anno 2016 sono i seguenti:

Attribuzioni	Importo
ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO	-74.371.908,44
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO	248.304,61
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	57.277.163,59
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	218.421,75
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	-16.628.018,49

Trasferimenti regionali

L'Amministrazione ha gestito nel tempo ingenti risorse derivanti dai finanziamenti regionali per funzioni delegate o trasferite di parte corrente nonché per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture (in particolare strade e scuole).

L'art. 7 della Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 contiene le disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale."

Con tale articolo la Regione dispone la riallocazione delle funzioni non fondamentali della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province e determina le modalità di assegnazione delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie connesse.

Con la deliberazione n. 56 del 23 febbraio 2016 la Regione Lazio dà attuazione alle disposizioni di cui all'art.7, comma 8 della legge di stabilità regionale 2016 prevedendo l'acquisizione definitiva di funzioni o il riconferimento delle stesse.

Le funzioni «regionalizzate» in via definitiva sono le seguenti:

- Servizi sociali e istruzione scolastica
- Formazione prof.le e politiche attive per il lavoro
- Agricoltura caccia, pesca e sanità veterinaria
- Turismo e cultura
- Viabilità regionale (ex anas)

Le funzioni riconferite:

- Assistenza alunni disabili
- Iniziative sociali contro la violenza di genere
- Accoglienza ed inclusione immigrati
- Obbligo formativo e istituzioni formative
- Strutture culturali già gestite

Il riordino operato con le suddette leggi regionali si rifletterà sulle previsioni di Bilancio concernenti le risorse destinate alla copertura della spesa delle funzioni riconferite.

Le entrate provenienti da finanziamenti regionali sono state stimate in base alle disposizioni di programmazione previste nel bilancio regionale, i relativi stanziamenti e i successi accertamenti sono programmati in coerenza con i nuovi principi del sistema contabile armonizzato (D.lgs. 118/2011).

Un fattore di forte problematicità è costituito dalle tempistiche di erogazione dei trasferimenti regionali. A tal proposito è stata completata una ricognizione straordinaria dei residui attivi, conclusa a luglio 2015 con l'invio delle schede delle partite debitorie/creditorie riconciliate alla Regione, per consentire alla stessa di procedere all'adozione degli atti conseguenziali ai fini del corretto recepimento nel bilancio regionale dei risultati del riallineamento.

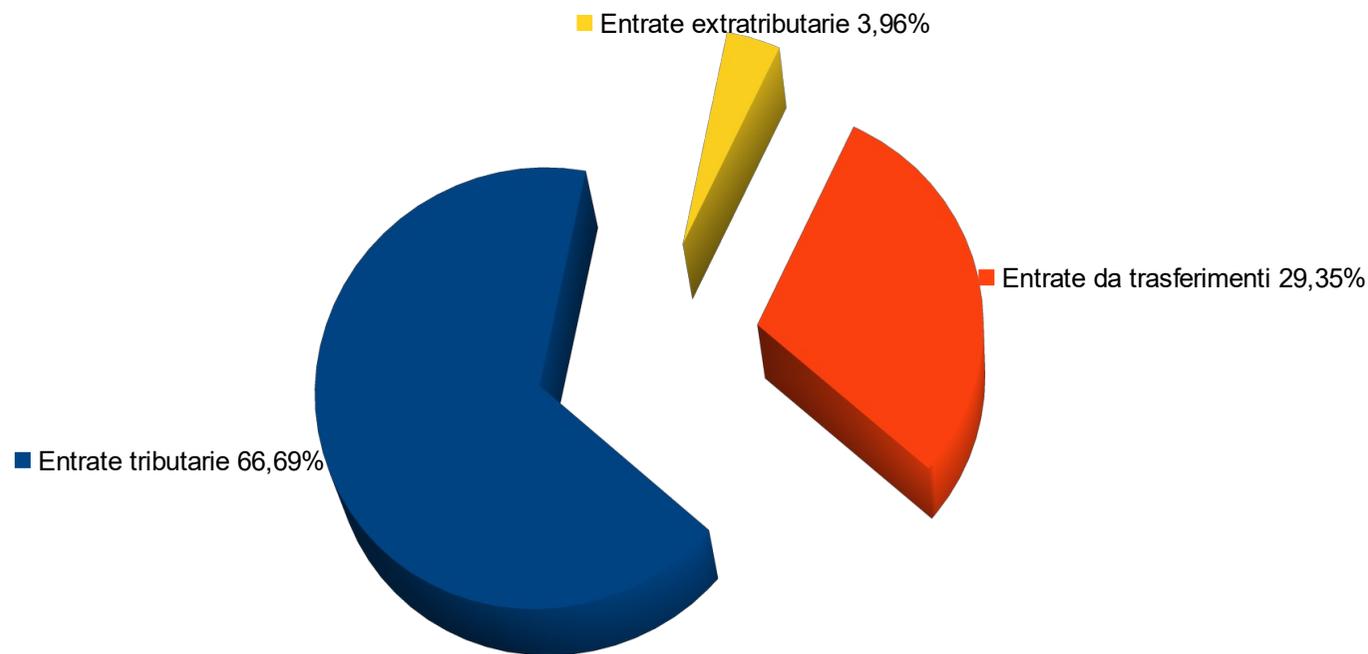


Diagramma 1: Composizione delle entrate correnti

A seguito di tale attività sono state registrate, nell'ultimo biennio, significative erogazioni da parte della Regione; ciononostante la velocità di riscossione di tali partite, seppure migliorata, presenta ancora delle criticità, con la conseguenza che la Città Metropolitana di Roma Capitale, a fronte dei crediti per trasferimenti ancora da incassare, sta valutando di porre in essere ulteriori ed opportune iniziative volte al recupero degli stessi.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	359.205.879,63	161.399.360,84	42.651.411,51	0	-359.205.879,63	-161.399.360,84	-42.651.411,51
2010	393.805.789,44	161.398.716,04	26.118.563,82	0	-393.805.789,44	-161.398.716,04	-26.118.563,82
2011	384.807.673,47	60.815.763,49	26.205.853,38	0	-384.807.673,47	-60.815.763,49	-26.205.853,38
2012	380.236.388,18	93.808.642,79	24.653.181,12	0	-380.236.388,18	-93.808.642,79	-24.653.181,12
2013	408.260.754,60	67.875.131,23	19.827.183,37	0	-408.260.754,60	-67.875.131,23	-19.827.183,37
2014	382.864.970,78	82.347.331,35	16.233.573,34	0	-382.864.970,78	-82.347.331,35	-16.233.573,34
2015	384.201.844,86	91.906.348,92	14.530.817,96	0	-384.201.844,86	-91.906.348,92	-14.530.817,96

Tabella 5: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

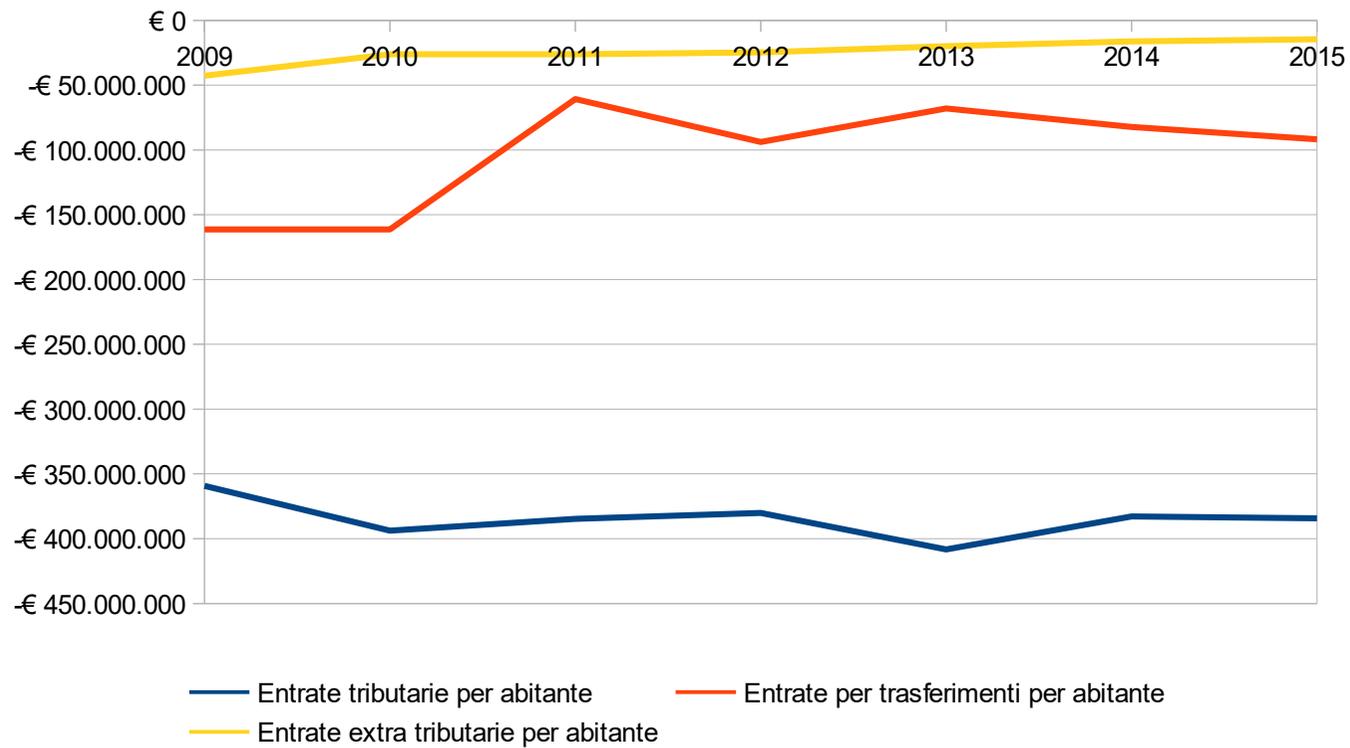


Diagramma 2: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 1992 all'anno 2016

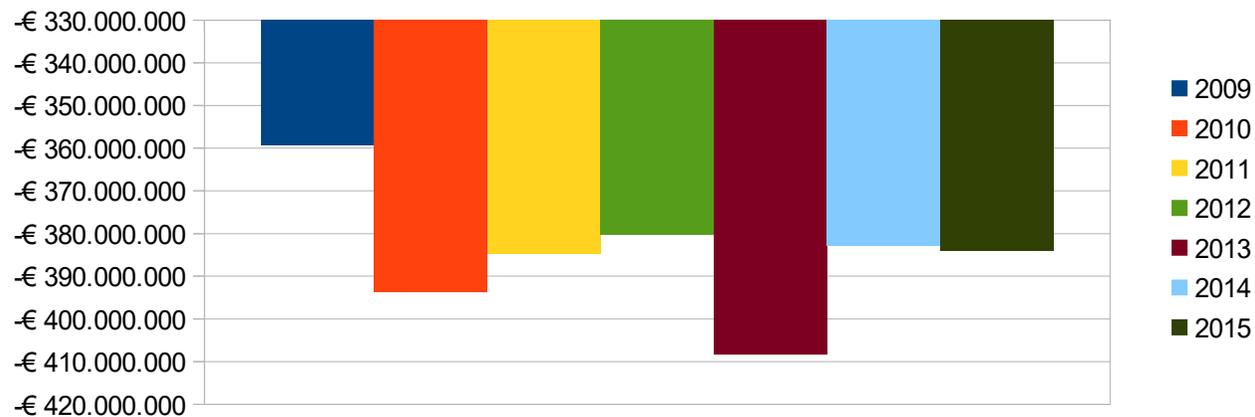


Diagramma 3: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

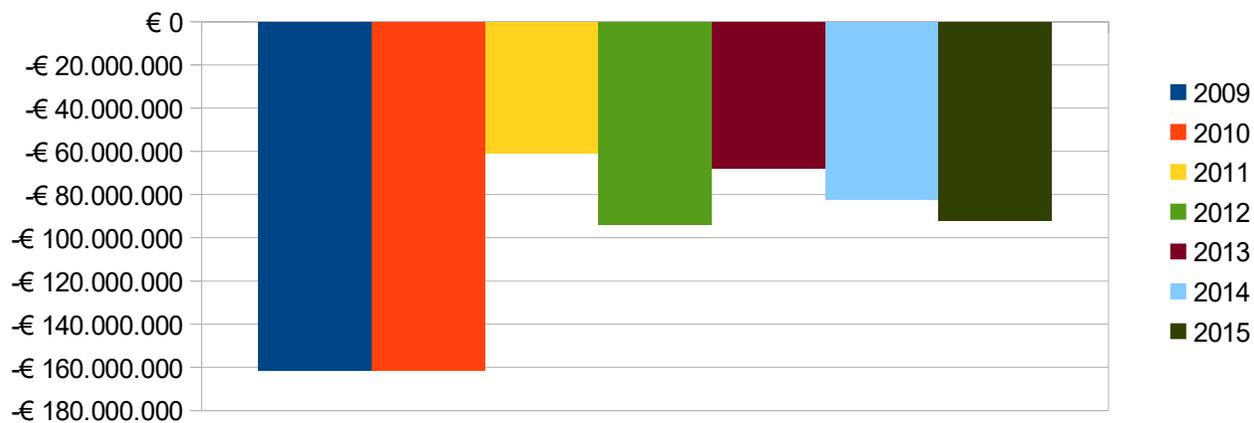


Diagramma 4: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

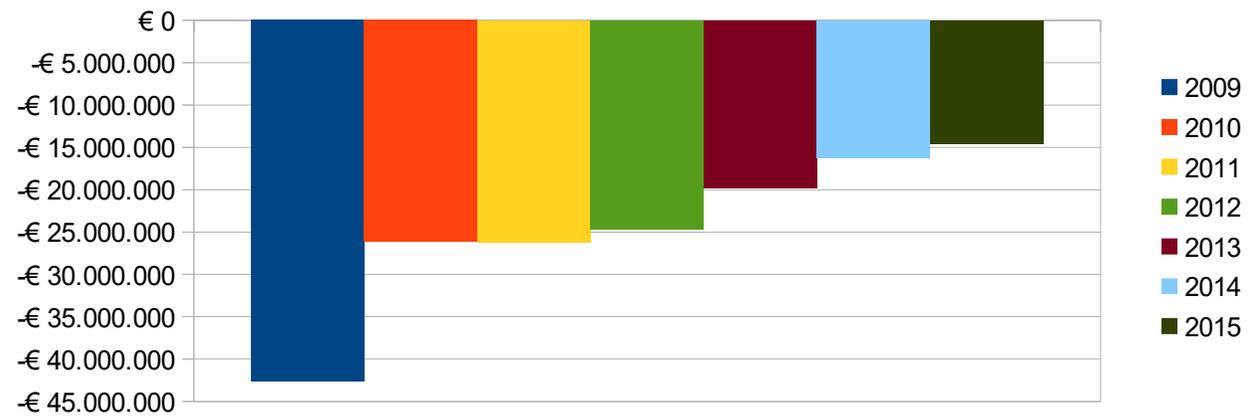


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Va detto che la spesa per investimenti è da sempre soggetta a particolari cautele al fine di monitorare la coerenza tra natura delle risorse impiegate ed accrescimento patrimoniale dell'Ente. Inoltre risente di ulteriori limitazioni derivanti dal c.d Patto di Stabilità a competenza mista, da un lato, e dall'obbligo di garantire la tempestività dei pagamenti, dall'altro. La prima norma, superata solo a partire dal 2016, poneva in relazione diretta i pagamenti di cassa in conto capitale con i corrispondenti incassi (trasferimenti di capitale da Stato e Regione). La seconda impone di verificare la sostenibilità del pagamento nei tempi previsti dalle direttive europee già in fase di assunzione di un nuovo impegno di spesa.

Il paradosso generato da queste due norme ha prodotto di fatto, negli ultimi anni, una radicale contrazione dei nuovi impegni in conto capitale proprio per l'assenza, in capo agli stessi, delle condizioni di sostenibilità in materia di finanza pubblica. Detti vincoli, uniti al crescente contributo richiesto annualmente all'Ente per il concorso alle manovre di finanza pubblica, ha determinato un grave deficit di investimenti negli ambiti di competenza (viabilità, ambiente ed edilizia scolastica).

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

DEBITO CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE DAL 01-01-2008 AL 31-12-2017										
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Debito residuo al 01-01-2008	850.236.826,45	850.782.822,42	821.550.422,62	878.548.339,32	842.437.049,32	772.498.700,38	714.520.842,08	678.760.443,08	649.264.770,48	628.159.855,21
Plus/minus valore	-41.894.548,59	-40.877.289,50	-41.004.046,80	-37.209.430,50	-48.229.475,87	-82.588.949,58	-48.160.277,82	-26.599.609,57	-29.913.917,37	-28.933.549,62
Variazioni	49.717.089,50	10.902.940,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione debito 2009		-14.359.182,82								
Riduzione ed estinzione a mezzo GDP 2012 con i consorzi 2016-2017					-125.600.250,57					
Estinzione a 49 posizioni di mercato con Borsiti MEF					-5.122.050,74	Contributo MEF				
Riduzione a 1 mercato al 01-01-2013					-597.594,58					
estinzione anticipata al 01-01-2015						18.854.910,71				
Quota interessi Usi crediti 2015 posticipata al 01-01-2016									1.366.575,82	
Quota interessi GDP 2015 posticipata al 01-01-2016									11.543.466,14	
Quota interessi ICS 2015 posticipata al 01-01-2016									181.948,88	
Quota interessi GDP 2016 posticipata al 01-01-2017										11.430.415,94
Debito residuo al 31-12-2017	927.021.921,48	921.620.421,62	878.645.479,82	942.227.849,82	792.586.082,58	710.918.342,06	670.768.262,02	649.264.770,48	619.289.859,11	591.217.006,59
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Previsione 2016 + Interessi GDP e Borsarati 2016	Previsione 2017 + Interessi GDP
Interessi passivi	40.917.064,50	37.094.920,42	31.409.859,29	33.225.547,72	51.014.981,59	27.880.414,23	19.878.291,07	11.489.707,84	26.354.007,81	37.490.412,84
Interessi passivi senza interessi	8,22	6,64	6,45	5,90	5,34	5,93	5,19	2,31	5,47	7,63
Interessi passivi di natura propria	9,76	9,23	8,19	8,08	7,66	6,54	6,48	2,87	6,33	8,99
Rendite correnti	203.041.352,87	242.028.621,98	281.039.889,88	271.839.108,04	490.698.112,09	495.860.609,10	493.448.871,07	428.638.011,74	367.746.575,69	341.746.875,89
	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	Previsione 2016	Previsione 2017
Differenziale su correnti	1.7957	1.6363	1.5115	1.7834	1.5492	1.4415	1.4036	1.3231	1.0907	1.0257
Rendite proprie (tit. In Id)	418.296.790,70	491.857.291,14	479.921.850,29	411.018.526,85	401.889.569,50	423.887.897,87	399.699.244,12	390.782.561,02	216.565.049,18	416.565.249,28
	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	CORRISPONDIVO	Previsione 2016	Previsione 2017
Debiti a breve passivi	2.3011	2.2935	2.0924	2.0472	1.9082	1.6700	1.6932	1.6281	1.4866	1.3979
		quota interessi 2015 posticipata al 2016							quota capitale al netto della rinegoziazione GDP e ICS	
		quota capitale al netto della rinegoziazione GDP e Usi credit							quota interessi ICS 2016 posticipata al 31 dicembre	
		quota Interessi 2016 + Interessi GDP e Usi credit 2015							quota Interessi GDP 2016 posticipata al 2017	

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO (ART. 204 T.U. Enti Locali D.lgs 267/2000)

ANNO	INTERESSI PASSIVI	ENTRATE CORRENTI		% INDEBITAMENTO	% LIMITE STABILITO DALLA LEGGE
2008	40.617.304,50	493.996.572,83	su consuntivo 2006	8,22	15
2009	37.084.923,43	558.705.543,49	su consuntivo 2007	6,64	15
2010	34.408.355,29	533.361.455,87	su consuntivo 2008	6,45	15
2011	33.225.547,72	563.256.651,98	su consuntivo 2009	5,90	12
2012	31.014.681,59	581.323.069,30	su consuntivo 2010	5,34	8
2013	27.983.424,13	471.829.290,34	su consuntivo 2011	5,93	8
2014	25.870.251,07	498.698.212,09	su consuntivo 2012	5,19	8
2015	11.450.737,84	495.963.069,20	su consuntivo 2013	2,31	10
2016	26.354.007,81	481.442.042,15	su consuntivo 2014	5,47	10
2017	37.430.415,94	490.639.011,74	su consuntivo 2015	7,63	10
		interessi calcolati al netto della rinegoziazione CDP e Unicredit (gli interessi CDP e Unicredit vengono pagati nel 2015)			
		interessi maggiorati (interessi 2016 + interessi CDP e Unicredit anno 2016)			
		interessi maggiorati (interessi 2017 + interessi CDP 2016)			

Va premesso che il ricorso all'indebitamento è precluso, per il 2016, sia dal contesto delle norme di finanza pubblica, sia dalle conseguenze derivanti dall'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto degli obiettivi di Patto di stabilità 2015 (art. 31 comma 26 lettera c della L. 183/2011).

Ciononostante, alla luce della situazione del debito rinvenibile dalle tabelle sopra riportate, l'Ente potrebbe ricorrere, in linea del tutto teorica, a nuovo indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

Nonostante tale opportunità la Città Metropolitana di Roma Capitale dal 2009 ha adottato una politica di riduzione del proprio stock di debito, anche attraverso l'estinzione anticipata di mutui già contratti, e ha scelto di procedere al finanziamento degli interventi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o per altre spese in conto capitale attraverso il ricorso all'autofinanziamento e all'utilizzo di economie di spesa derivanti dalla chiusura di opere realizzate.

La Legge di stabilità 2015 (L.190/2014) al comma 430 ha previsto, per le province e città metropolitane, la possibilità di rinegoziare le rate dei mutui in scadenza nel 2015 con conseguente rimodulazione del relativo piano di ammortamento. L'operazione, di natura straordinaria, si inquadra nell'ambito delle iniziative per la gestione attiva del debito che CDP ha posto in essere già nel corso del 2015, a supporto del processo di trasferimento delle funzioni avviato con la riforma delle Province e delle Città metropolitane (L. 56/2014).

La Legge di stabilità 2016, modificando il comma 430, ha previsto la possibilità per le province e città metropolitane, di rinegoziare le rate dei mutui in scadenza anche per l'anno 2016.

La città metropolitana di Roma ha aderito alle suddette operazioni di rinegoziazione al fine di consentire una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e un maggiore reperimento di risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2016, in questi anni fortemente ridotte a causa delle severe manovre di finanza pubblica.

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia una rilevante diminuzione delle spese previste per il pagamento degli interessi sul debito, grazie alla sospensione del pagamento delle rate nell'annualità 2015, un sensibile aumento delle stesse nell'annualità 2016 causato dal pagamento della quota interessi maturata nel periodo di sospensione da versare nell'esercizio 2016 ed un consistente aumento nell'annualità 2017 dovuta sia al pagamento delle quote interessi dei mutui sospesi negli anni precedenti che al pagamento degli interessi maturati nel periodo di sospensione da versare nell'esercizio 2017.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.368.725,51	91.615,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	238.689,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	4.790,85	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	103.897,60	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	7.762.094,07	5.874.328,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	106.969,86	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.610.568,17	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.192.468,47	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.620.293,04	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.721.882,43	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	200.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1.000.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.215.165,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.513.356,50	0,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	9.317.488,61	1.000.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	69.665.708,33	5.609.078,50
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	553.671,46	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e	139.868,11	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
19 - Relazioni Internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	105.335.637,15	12.575.022,19

Tabella 6: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.716.102,96	91.615,09
4 - Istruzione e diritto allo studio	7.869.063,93	5.874.328,60
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.803.036,64	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.620.293,04	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.650.404,07	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	78.983.196,94	6.609.078,50
11 - Soccorso civile	553.671,46	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	139.868,11	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
19 - Relazioni Internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	105.335.637,15	12.575.022,19

Tabella 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

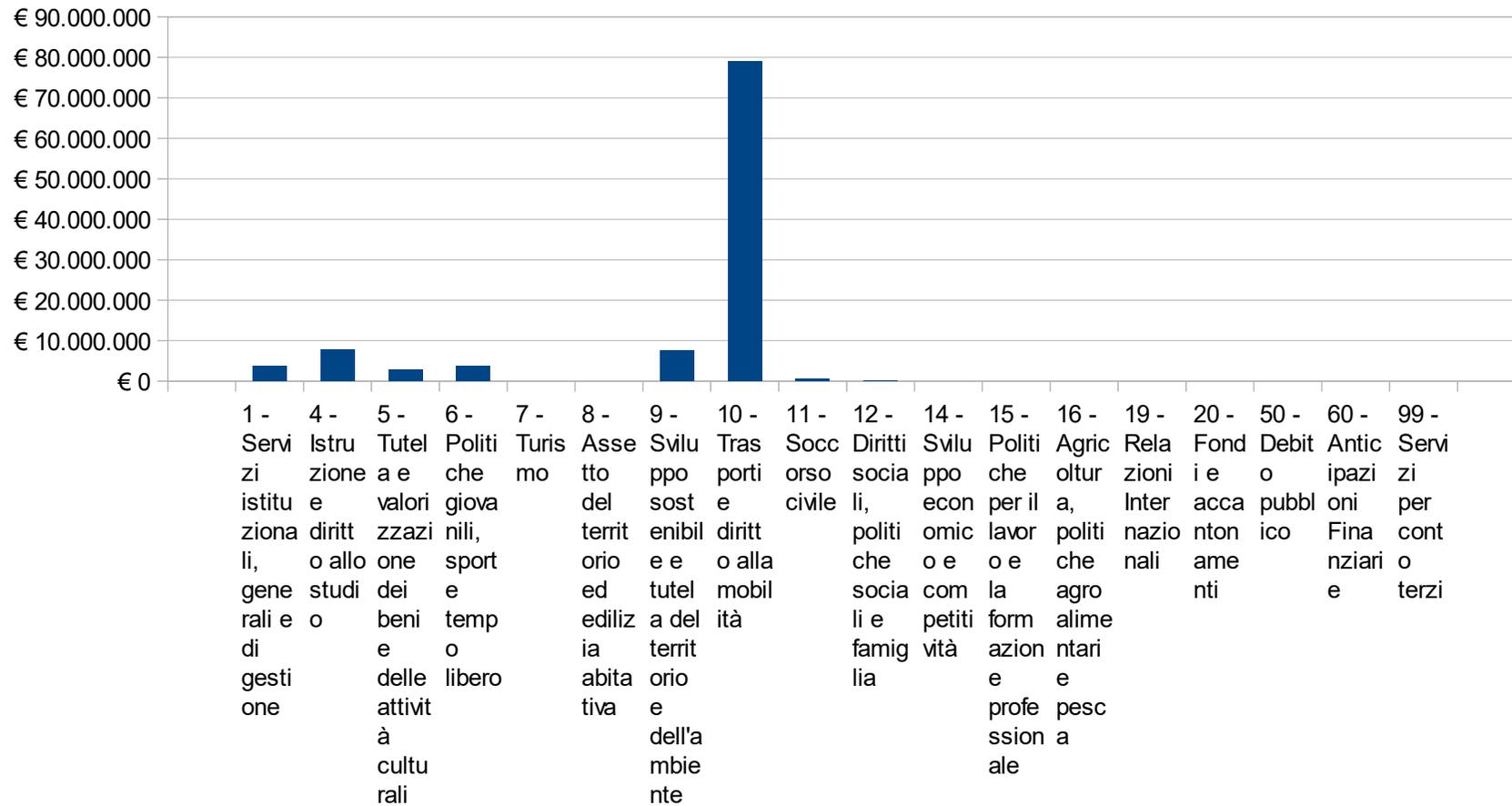


Diagramma 6: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	16.735.403,41	748.106,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	130.440,05	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.683.410,68	1.061.040,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	943.534,47	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.066.495,68	4.462.291,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	186.086,48	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.408.437,52	880.602,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	8.801.555,36	206.583,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	16.925.252,77	1.548.673,01
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	50.927.102,18	19.845.161,56
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	7.281.454,18	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	230.643,58	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.326.382,68	13.428,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.809.459,19	7.747,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.767.761,65	476,24
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.557.750,49	8.800,38
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.228.954,08	12.912,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.730.560,16	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.849.864,84	20.659,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.892.257,99	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.378.296,30	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	1.214.855,17	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	21.620.169,23	372.400,24
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.402.169,38	1.113.842,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	108.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	217.878,84	136.072,07
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3.882.841,51	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e artigianato	2.937.863,44	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	64.753.826,34	5.165,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	31.945.488,30	120.000,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.275.623,26	10.330,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	3.153.751,07	25.823,00
19 - Relazioni Internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	67,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	22.256.842,97	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00

	TOTALE	308.630.480,25	30.600.112,79
--	---------------	-----------------------	----------------------

Tabella 8: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	65.880.616,42	8.907.296,30
4 - Istruzione e diritto allo studio	58.439.199,94	19.845.161,56
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.326.382,68	13.428,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.809.459,19	7.747,00
7 - Turismo	1.767.761,65	476,24
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.557.750,49	8.800,38
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.079.933,37	33.571,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	22.835.024,40	372.400,24
11 - Soccorso civile	1.402.169,38	1.113.842,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.208.720,35	136.072,07
14 - Sviluppo economico e competitività	2.937.863,44	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	96.699.314,64	125.165,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.429.374,33	36.153,00
19 - Relazioni Internazionali	67,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	22.256.842,97	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	308.630.480,25	30.600.112,79

Tabella 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

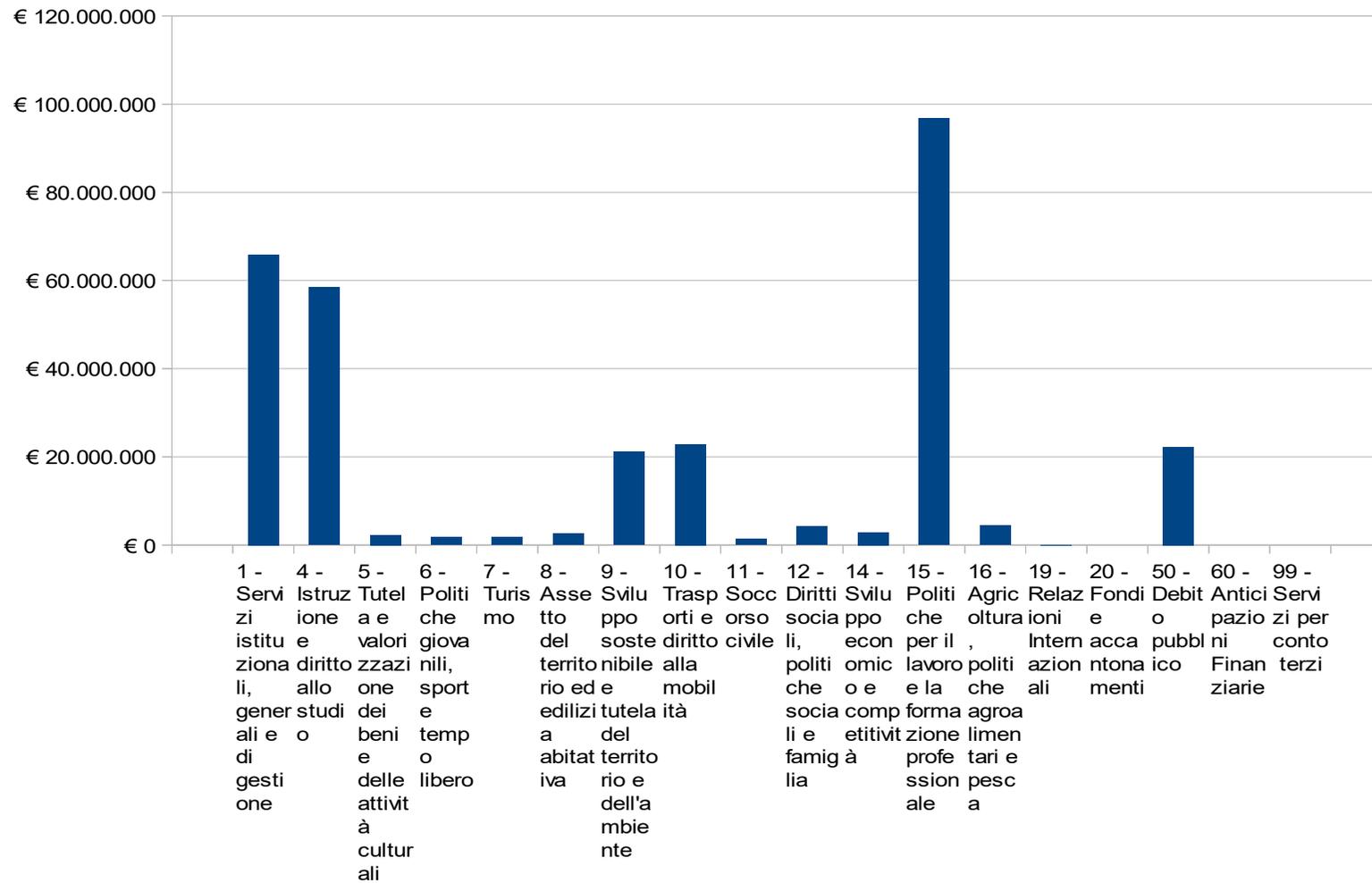


Diagramma 7: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione